



COMUNE DI PALERMO

Area Servizi alla Città
Servizio Ambiente

ORDINANZA SINDACALE N.81.../O.S. DEL 07.05.2018

Misure urgenti e straordinarie per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti. Attivazione e gestione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) in Viale dei Picciotti, 84 – Palermo.

IL DIRIGENTE

Premesso che in atto in tutto il territorio regionale e specialmente nei grandi centri urbani, continua a persistere una critica situazione inerente la gestione dei rifiuti con particolare riferimento alle percentuali di raccolta differenziata e che le discariche hanno una capacità complessiva che non possono garantire a lungo termine lo smaltimento dei rifiuti;

Considerato che quanto sopra premesso è stato acclarato dalle numerose Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana, in ultimo la n. 2/Rif. del 28 febbraio 2018 che prevede e dispone all'art. 4 "Misure urgenti e straordinarie per incrementare la raccolta differenziata nel territorio della Regione Siciliana";

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 13 maggio 2009, contenente la disciplina per i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato;

Considerato che il precitato art. 4 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana, al comma 3), dispone ai Sindaci l'obbligo di valutare ed attivare ogni azione utile, anche ai sensi dell'art. 191 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per incrementare le percentuali di raccolta differenziata anche con l'attivazione di centri comunali di raccolta;

Considerato che la Rap s.p.a., società interamente partecipata dal Comune di Palermo, quale gestore per il servizio di raccolta e igiene ambientale nel territorio comunale in virtù del contratto stipulato il 6 agosto 2014, aveva richiesto all'Amministrazione Comunale l'assegnazione a titolo gratuito di un immobile di proprietà comunale confiscato alla criminalità organizzata, consistente in un'area sita in Viale dei Picciotti n.

84 (Foglio di mappa 64, p.lle 240 e 1396), per la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta;

Considerato che il competente Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali del Comune di Palermo, con nota prot. 872262 del 12.07.2017, ha comunicato alla Rap s.p.a. la formale consegna dell'area come sopra indicata;

Considerato che la predetta società partecipata, al fine di pervenire all'approvazione ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 del suddetto CCR, già con nota prot. 12846 del 13.04.2017, aveva richiesto all'Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo un parere sulla fattibilità dell'intervento nella precitata area;

Vista la nota prot. 667631 del 09.05.2017 con cui la predetta Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture ha espresso parere favorevole sulla realizzazione del CCR nell'area de qua in quanto l'autorizzazione è riconducibile alle fattispecie rilasciate ai sensi dell'art. 29 delle N.d.A. del PRG vigente;

Considerato che la Rap spa, come richiesto dall'Amministrazione Comunale, ha predisposto un progetto esecutivo per la realizzazione di un CCR da realizzare nella suddetta area, previa acquisizione delle opportune risorse finanziarie, ed oggetto di approvazione da parte della G.M. n. 134 dell'11.07.2017;

Ritenuto necessario realizzare un Centro Comunale di Raccolta temporaneo e provvisorio, nelle more della realizzazione del CCR definitivo come sopra previsto da parte del soggetto gestore RAP spa, al fine di massimizzare le percentuali di raccolta differenziata e minimizzare lo smaltimento in discarica, contribuendo altresì in modo efficace alla riduzione del fenomeno di abbandono incontrollato dei rifiuti;

Atteso che tale CCR temporaneo e provvisorio dovrà, comunque, essere realizzato secondo i requisiti previsti nell'allegato tecnico del D.M. 8 aprile 2008 così come modificato dal D.M. 13 maggio 2009, per il quale la partecipata Rap s.p.a. nella sua funzione di esclusivo gestore dei servizi di igiene ambientale, viene individuata quale gestore;

Valutata la situazione di urgente necessità, che impone l'adozione di provvedimenti tali da garantire un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

Ritenuto che il predetto Centro Comunale di Raccolta, ai fini di una gestione organica, efficiente ed efficace, possa trovare allocazione e realizzazione presso l'area di proprietà comunale già indicata in premessa, sita in Viale dei Picciotti n. 84 ed individuata catastalmente nel Foglio di mappa 64, p.lle 240 e 1396;



Considerato che tale area in atto risulta libera, pavimentata e recintata ed, inoltre, caratterizzata da facile raggiungibilità e accessibilità, adeguata schermatura e sufficiente distanza dai fabbricati della zona;

Considerato che l'attivazione del CCR è ritenuta dall'Amministrazione Comunale indispensabile e determinante nell'ambito del sistema di raccolta differenziata, risultando lo stesso di rilevante utilità ed interesse pubblico;

Considerato che tale CCR, al fine di rendere ancora più efficiente la raccolta differenziata già in atto in alcune parti del territorio cittadino, possa essere utilizzato come area di supporto per le attività di stoccaggio dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata;

Visto lo schema planimetrico redatto e proposto da Rap s.p.a., per la realizzazione del succitato CCR temporaneo e provvisorio da presidiare ed allestire a propria cura nell'area in argomento;

Tenuto conto degli interessi coinvolti e delle garanzie esistenti in merito alla tutela dei presidi ambientali e della salute pubblica appare necessario procedere, ai sensi dell'art. 191 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Sindaco, prot. 108585 del 06.02.2018, in materia di raccolta differenziata;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif. del 28 febbraio 2018 e successiva n. 3/Rif. dell'08 marzo 2018;

Visto il parere espresso dall'ASP di Palermo trasmesso con nota prot. 965 del 26.04.2018, riportante specifiche prescrizioni;

Per quanto sopra esposto e motivato, si propone l'adozione di specifica ordinanza ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la durata di mesi 6 (sei) dalla data di emanazione del presente provvedimento, per l'istituzione in via temporanea e provvisoria di un Centro Comunale di Raccolta, da realizzare nell'area comunale sita in Viale dei Picciotti n. 84 ed individuata catastalmente nel Foglio di mappa 64, p.lle 240 e 1396, secondo le indicazioni previste dallo schema allegato. Tale CCR sarà realizzato, allestito e gestito dalla Rap s.p.a., esclusivo gestore dei servizi di igiene ambientale. Tutto quanto nelle more della realizzazione ed attivazione del CCR definitivo ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 così come modificato dal D.M. 13 maggio 2009.

Il Dirigente del Servizio Ambiente

Avv. Francesco Florino

Ordinanza Sindacale n. ____/2018



L'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E VIVIBILITÀ

Rilevata la necessità di emanare il precitato provvedimento di urgenza, a fronte della situazione di emergenza che potrebbe determinare gravi problematiche di natura igienico sanitaria, condivide la superiore proposta.

L'Assessore
Ing. Sergio Marino

IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;

Preso atto delle valutazioni dell'Assessore al ramo;

Ritenuto e valutato che non si possa altrimenti provvedere;



ORDINA

ai sensi dell'art. 191, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, in via temporanea e provvisoria nelle more della realizzazione ed attivazione del CCR definitivo ed in deroga a quanto disposto dal D.M. 8 aprile 2008 così come modificato dal D.M. 13 maggio 2009, per la durata di mesi 6 (sei) dalla data di emanazione della presente ordinanza:

1. L'Attivazione presso l'area comunale, sita in Viale dei Picciotti n. 84 ed individuata catastalmente nel Foglio di mappa 64, p.lle 240 e 1396, del Centro Comunale di Raccolta temporaneo e provvisorio, come da schema planimetrico allegato, secondo i requisiti previsti nell'allegato tecnico del D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii.;
2. Il CCR sarà realizzato, allestito e gestito dalla Rap s.p.a., esclusivo gestore dei servizi di igiene ambientale nel territorio del Comune di Palermo;
3. La RAP s.p.a., nel rispetto della normativa in materia, dovrà eseguire le opere necessarie a garantire un alto livello di tutela dell'ambiente, nonché adottare sistemi di deposito e stoccaggio tali da non determinare dispersione di inquinanti in nessuna delle matrici ambientali e con le prescrizioni di cui al parere espresso dall'ASP di Palermo trasmesso con nota prot. 965 del 26.04.2018 allegato al presente dispositivo;
4. La RAP è autorizzata allo stoccaggio dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata nel territorio cittadino;

5. Le frazioni di rifiuti da conferire nel predetto CCR sono le seguenti:

- CER 080318 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317
- CER 150101 imballaggi in carta e cartone
- CER 150102 imballaggi in plastica
- CER 150103 imballaggi in legno
- CER 150104 imballaggi in metalli
- CER 150106 imballaggi in materiali misti
- CER 150107 imballaggi in vetro
- CER 160103 pneumatici usati
- CER 170904 rifiuti misti da attività di demolizione e costruzione
- CER 200101 carta e cartone
- CER 200110 abbigliamento
- CER 200121* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
- CER 200123* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
- CER 200125 oli e grassi commestibili
- CER 200126 oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125
- CER 200132 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131
- CER 200133* batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
- CER 200134 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133
- CER 200135* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
- CER 200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
- CER 200138 legno diverso da quello di cui alla voce 200137
- CER 200140 metallo
- CER 200201 rifiuti biodegradabili
- CER 200307 rifiuti ingombranti

Altre tipologie di rifiuti potranno aggiungersi a seguito dell'attivazione, anche in successivi step.

In caso di accertata inadeguatezza e/o violazione a quanto disposto dalla presente Ordinanza, ne sarà data comunicazione all'Autorità Amministrativa e/o Giudiziaria competente.

La presente Ordinanza verrà revocata allorché vengano meno le ragioni che ne costituiscono il fondamento e/o la garanzia di un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero della Salute, al Ministero delle Attività Produttive, al Presidente della Regione Siciliana, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, alla Città Metropolitana di Palermo, alla



ASP di Palermo, all'ARPA Struttura Territoriale Palermo, alla RAP s.p.a., alla S.R.R. Palermo Area Metropolitana, alla Società d'ambito Palermo Ambiente s.p.a., alla Prefettura di Palermo, alla Polizia Municipale.

Si provvederà alla pubblicazione presso l'Albo Pretorio on line del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente per renderlo pubblico su tutto il territorio comunale.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni dalla suddetta data di pubblicazione.

Il Sindaco
Prof. Leoluca Orlando

